

È polemica dopo il no al teatro delle donne al Mausoleo di Romolo

# Ma chi governa la cultura?

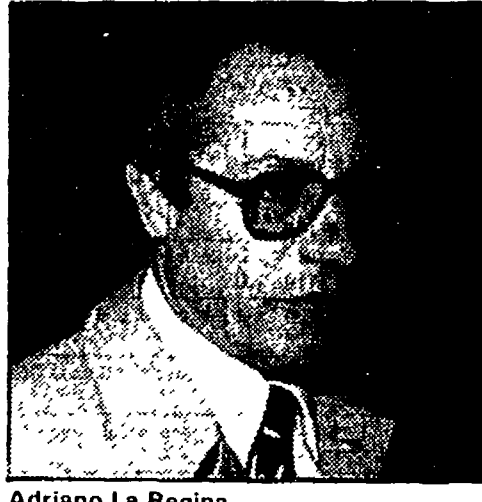
## Scontro tra Comune, Sovrintendenza, Pretura

Il parere negativo di La Regina all'iniziativa «L'altra metà della scena» ha suscitato dure reazioni - Il Comune insiste per l'Appia Antica - All'origine di quel no c'è un inquietante decalogo imposto dal pretore Albamonte a chi dirige la politica culturale

«Quella rassegna s'ha da fare, e s'ha da fare al Mausoleo di Romolo, sull'Appia Antica...». Il no della sovrintendenza a «L'altra metà della scena» (cioè poesia, cinema e teatro al femminile) non convince nessuno. Nemmeno il Comune, che ieri in una nota, firmata insieme agli organizzatori dell'iniziativa, ha fatto sapere che si impegnerà « affinché gli spettacoli si svolgano all'interno del Mausoleo, unico spazio adatto finora ad ospitare la manifestazione». Per la verità il neo-assessore alla cultura Ludovico Gatto, che si trova sul suo cammino questo primo e non indifferente intoppo politico, all'inizio aveva cercato «soluzioni alternative». Aveva pensato al Campidoglio o a villa Aldobrandini. Ma poi, convinto dagli organizzatori che ormai hanno preparato tutto un funzionario di quello stupendo scenario dell'Appia Antica, ha desistito. Anche se nel comunicato ha voluto aggiungere una postilla in cui spiega che comunque lui le ha tentate tutte.



Ludovico Gatto



Adriano La Regina



Adalberto Albamonte

Conclusioni: il problema resta. Tutto intero. E riguarda la grande questione, finora mai risolta, dell'uso dei monumenti, che ha segnato le battute finali dell'era nicoliniana e si ripresenta ora, tale e quale. Questa storia è simile a tante altre. Ma ottiene un particolare nuovo e inquietante: la presenza di un potere giudiziario che decide di governare e di stabilire i confini di una corretta politica culturale. E allora vediamo i capitoli di quest'ultimo caso di quello che da tempo è stato definito «il governo dei giudici».

La Luna Film 82 e il Teatro La Maddalena organizzano la seconda edizione (la prima, nell'84, s'è svolta regolarmente proprio al Mausoleo di Romolo) de «L'altra metà della scena». Dal 29 agosto fino all'8 settembre si svolgeranno iniziative di

poesia, cinema, teatro. Tutto al femminile. In cartellone ci sono nomi di richiamo: Irene Pappas, Piera Degli Esposti, Franca Valeri, Susan Sontag. Gli organizzatori lavorano per un anno al progetto. Ne curano tutti i particolari proprio in funzione di quello scenario davvero particolare.

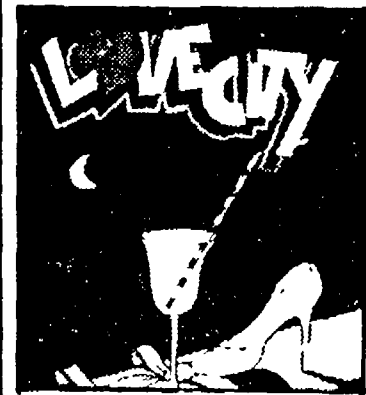
Venerdì scorso (una settimana prima dell'inizio) il sovrintendente Adriano La Regina fa sapere che il permesso non c'è. La rassegna in quel posto non si può fare. Le ragioni sono dure. Insegnano gli organizzatori (Dacia Maraini parla di «atten-tato alla libertà di cultura»).

principale è che i monumenti non possono essere usati per fini diversi da quelli insiti e connotati al loro ruolo. Insomma, per fare qualche esempio: il Colosseo si può usare ma solo per fare una mostra sul Colosseo. E il Mausoleo di Romolo solo per una mostra sul Mausoleo di Romolo. Oltre questi confini, nulla.

Dacia Maraini, in una intervista, ha detto che il sovrintendente La Regina si è comportato come Poncio Pilato. «Ha le mani legate dalla sentenza del pretore, ha avuto paura...». Il punto vero di tutta questa storia, però, non sembra questo. Il fatto invece è che c'è un potere, quello dei giudici, che troppo spesso (e senza seri ostacoli) si sostituisce a chi deve governare, decidere, dare pareri. Lo fa perché le leggi (spesso un po' oscure e interpretabili come si vuole) glielo consentono. Ma l'interrogativo resta: è il pretore che decide la linea di politica culturale? Oppure sono gli amministratori? E chi deve dare il parere per lo svolgimento di una manifestazione: un pretore o la Sovrintendenza? Se non si risolve questo assurdo dilemma continueremo a raccontare di tante rassegne «bocciate» da un pretore di turno.

Pietro Spataro

## GIORNI D'ESTATE



### Love card con in palio un viaggio



Maria Rosaria Omaggio

● **LOVE CITY** — Terza giornata al Foro Italo (da piazza Maresciallo Giardino, sul Tevere), «nella quale si ragiona di coloro i cui amori ebbero infelice fine». La città dell'amore continua però ad offrire, tutte le sere, concerti, spettacoli di danza e di teatro e poi bar, ristorante e discoteca (quella curata dal dj Marco Foresi). Inoltre visione delle mostre permanenti di pittura, scultura e fotografia. Con più precisione: alle 21 gioco della «Love Card» al Tunnel dell'Amore, con in palio un viaggio per due

persone in una località Medioevale della Germania Ovest.

Alle 21.30 «Live Love», spettacolo di danza con il gruppo «Miscra». Ospiti della serata sono Gianfranco Mingozzi, il compositore direttore d'orchestra Vittorio Gelmetti, Maria Rosaria Omaggio e... Franca Valeri, la simpaticissima e brillante attrice che presenterà i finalisti del concorso «Matta Battista». Dalle 22,30 in poi c'è appunto la discoteca degli specchi.

### «Una storia senza importanza»



Da «La sonata a Kreutzer» di Gabriella Rosaleva

● **CINEMA** — All'Arena Esdra (via del Viminale, 9) si sta concludendo la 1ª Selezione Film Festival organizzata dalla RoadMovie. Stasera penultimo appuntamento con due film: alle 21 «Una storia senza importanza» del regista polacco Woyciek Has, presentato al «Bergamo Film Meeting 85» e alle 23.00 «La sonata a Kreutzer» di Gabriella Rosaleva, regista italiana che ha portato il suo film al Festival di Locarno 85.

«Una storia senza importanza» racconta di un professore di medicina molto noto che cerca, in una notte di insonnia, di fare il bilancio dei valori che fino a quel giorno hanno guidato la sua vita. Sia quella pubblica, scientifica e pedagogica, che quella privata, con la moglie e la figlia, noiosamente borghese, gli hanno portato soltanto delusioni. Tratto da un racconto di Checov, il film è una meditazione tutta concentrata sul senso della realtà sociale del

l'individuo, o per meglio dire, sulle condizioni della sua mancanza di senso. È la silenziosa disperazione del crepuscolo di una esistenza narrativa senza esplosioni, ma sottolineando l'ineluttabilità del meccanismo che condurrà l'uomo alla rinuncia più dolorosa. Il film è di Has, un regista rimasto per diversi anni in silenzio.

«La sonata a Kreutzer» è l'800 russo scritto da Tolstoj, musicato da Beethoven e visto dagli occhi rigorosi del linguaggio cinematografico. È l'opera, breve ma pregnante, di una nuova regista italiana sempre più seguita ed amata. Domani, ultimo giorno, verranno proiettati i film dei giovani autori del Centro sperimentale di cinematografia.

## Via Nomentana: grandi lavori per fare «emergere» i semafori



Un attimo di esitazione del vigile ed è l'ingorgo. Da quando — e si tratta già di alcuni giorni — il semaforo fra viale Regina Margherita e la Nomentana è passato da un incerto lampeggiare al buio totale la circolazione in quel punto della città è diventata particolarmente difficile. E non si tratta solo della congestione del traffico che, visto il periodo ancora tranquillamente estivo, non raggiunge mai le punte di caos della stagione invernale, quanto della sicurezza del cittadino su due o quattro ruote. È capitato a molti in questi giorni di imboccare la strada sicuri di essere ad un certo punto «guidati» nell'attraversare il pericoloso semaforo e di aver dovuto invece pigliare violentemente sul freno per evitare un drammatico scontro essendo sparita del tutto la «guida».



### Un incrocio mozzafiato. Ma è in arrivo...la giraffa

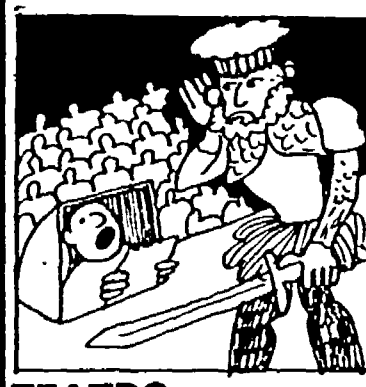
Transito pericoloso all'altezza di viale Regina Margherita - «Misure necessarie»

li Urbani spiegano con freddezza burocratica la circostanza e ricordano che si sta procedendo al riordino di tutta la rete semaforica della Nomentana. Saranno sostituiti dalle «giraffe» il tipo pendente verso la strada, in modo che le «lanterne» non vengano più coperte dai rami degli alberi. Un rapido giro sull'importante arteria



Qui accanto, il nuovo semaforo a giraffa installato in un altro punto della Nomentana: sotto: non sempre è efficace questo rimedio contro l'invadenza degli alberi

È vero che — come si vede in una delle foto — la «trovata» delle giraffe non risolve talvolta la questione della visibilità giungendo i rami fino a coprire i loro colli lunghi. Ma in ogni modo quello è un problema che si può e sempre più è sempre meglio i segnali stradali è da tempo una delle principali occupazioni dell'assessorato al traffico. Si cominciò con l'allargare ai semafori l'«occhio» rosso rendendolo molto più grande del verde e del giallo cosicché fosse un monito per i più indisiplinati degli automobilisti. Si proseguì con le strisce pedonali gigantesche per garantire più incisivamente i diritti dei pedoni. E si moltiplicò la grandezza degli «stop» per richiamare all'arresto chi vi era obbligato. Insomma la segnaletica «cresceva» mano a mano che la disciplina degli utenti delle strade diminuiva. Siamo ora ai semafori dal collo più lungo in tutta città. Basterebbe a far crescere anche l'educazione civica di automobilisti e pedoni?



TEATRO

● **ROMA D'ESTATE** — Al Giardino degli Aranci di via S. Sabina prende il via stasera la rassegna teatrale. Alle 21.15 la Compagnia Tuttaro mette in scena «Spqr», se parlasse questa Roma... ovvero un recital di Fiorenzo Fiorentini con Teresa Gatta e Paolo Gatti. La prima partecipazione è quella di Renzo Giovanpietro che presenta «Roma umbertina» su testi di A. C. Jemolo e poesie di Trilussa.

● **NETTUNO** — Per il 2° Incontro col Teatro

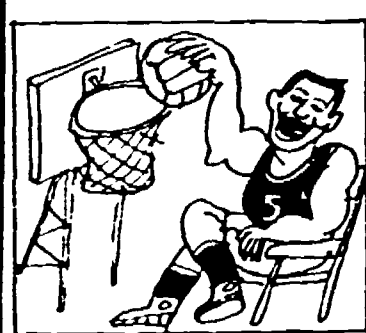
### Roma tra racconti e poesie



Renzo Giovanpietro

comico-satirico, venerdì, nei Giardini di via Cavour, la Compagnia Teatro del Tartufo presenta «Impresa bellissima e pericolosa» su testo e regia di Mario Tricamo.

● **CARTE DI ATLANTE** — L'incontro internazionale di teatro si tiene dal 3 all'8 settembre sul Lago di Bracciano. Questa edizione è interamente dedicata al Belgio. Domani, alle 18, a Palazzo Caetani, in via delle Botteghe Oscure, l'incontro viene presentato dal consigliere culturale dell'ambasciata del Belgio a Roma, M. Luk Darras.



SPORT

● **100 GIORNI DI SPORT** — Al Foro Italo, nei 25 punti sport installati dal Coni, continua l'attività di vario genere: dallo sci alpino al tennis, dal ping-pong alla pallavolo, fino alle bocce. Alle 21.30, nel piazzale centrale, per la rassegna cr-

### «Olimpia, festa dei popoli»



Olimpiadi 1936

nematografica, viene proiettato (gratuitamente) prima «Atletica sempre» — Italia (Moltiproiezione) e poi «Olimpia: festa dei popoli» — prima parte (Germania 1936) di Leni Riefensthal (versione originale).

● **TEMPIETTO** — Il concerto di oggi si tiene alle 20.30 all'Oratorio del Caravita (via del Caravita). Il duo di chitarra Oberdan Napoleoni e Stefano Palamidessi esegue musiche di Lawes, Sor, Lesur, Tedesco e Carulli. Nella seconda parte liriche di autori classici, poi «Can-

to incantato del Giardino d'oro», musiche per coro di Jannoni Sebastianini e Moschetti.

● **BUTTERI** — Giovedì a Montalto di Castro, presso la Centrale elettronica, viene presentato (ore 17.30) il film documentario «Vita dei butteri». Presenta Alfredo Franco, regista del film.

### Esposto di De Luca (Verde) sui concorsi alla Provincia

Il consigliere della lista «verde» alla Provincia di Roma, Athos De Luca, ha inviato al pretore un esposto per accertare se nelle modalità del bando per concorsi alla Provincia, in particolare con scadenza 31 luglio e 4 settembre, non si ravvisano omissioni di atti di ufficio o altri tipi di reato. L'esposto del consigliere pone al pretore tutta una serie di quesiti sul numero delle assunzioni, sempre superiori a quelle previste dai bandi, sulla scelta del periodo di ferie per i bandi e sulla scarsa pubblicità dei bandi stessi sul territorio nazionale.

### Assolti carabinieri accusati di violenza carnale

La Procura generale presso la Corte di Appello di Latina, ha assolto «perché il fatto non sussiste» il maresciallo dei carabinieri Giuseppe Giammona che, assieme ad alcuni colleghi, già assolti in istruttoria, era stato accusato di violenza carnale da una turista danese. I fatti risalgono al 17 luglio dello scorso anno: i carabinieri della stazione di Sperlonga, Giuseppe Giammona ed Elpidio Cicciello, fermarono per un controllo sulla spiaggia un gruppo di sette danesi i quali reagirono con intemperanze. Con l'intervento di altri quattro militari furono accompagnati in caserma la Leiner ed

un altro giovane, Mical Donegen Kou. La giovane alcuni giorni dopo denunciò di essere stata violentata dai carabinieri sia sulla spiaggia, sia in caserma.

### CC arrestano tre spacciatori e due latitanti

Tre spacciatori di sostanze stupefacenti e due latitanti sono stati arrestati dai carabinieri in due distinte operazioni. I tre spacciatori finiti in manette sono Lanfranco Sandri, 27 anni, Giuseppe Fusca, 34 anni ed il diciannovenne Palmiro Mazzei. Il terzo era solito rifornire i tossicodipendenti della borgata del Trullo ed infatti è bastato ad alcuni militi in borghese seguire i tre per coglierli in flagranza. I due latitanti arrestati sono invece Franco Berardi, 38 anni, colpito da mandato di cattura per traffico di eroina e un altro trentottenne, Antonio Ferrante di Novi Ligure, ricercato per piccoli reati.

### Rubano sul treno venticinque casse di sigarette

Venticinque casse di sigarette sono state rubate la scorsa notte su un treno merci proveniente da Lecce e diretto a Roma Tiburtina. Il convoglio, giunto nei pressi del raccordo anulare, poco distante dalla stazione di Torricola, è stato bloccato da qualcuno che ha azionato il freno di emergenza. Appena il treno si è fermato i ladri

hanno spionato un vagone e hanno cominciato a tirare fuori le casse di sigarette gettandole in una vicina scarpata. Il macchinista si è però accorto di quanto stava succedendo ed è immediatamente ripartito, raggiungendo in pochi minuti la stazione dove ha dato l'allarme.

### Limitazioni sulla ferrovia Roma-Viterbo

Per consentire l'inizio dei lavori di restauro lungo i viadotti «La Fornacchia», «Sant'Antonio» e «Bagnai» il servizio ferroviario che collega Roma (piazzale Flaminio) a Viterbo, gestito dall'Acotral, sarà limitato, a partire dal 27 agosto prossimo e per un periodo di circa quattro mesi, alla tratta Roma-Soriano nel Cimino. Il collegamento tra Soriano e Viterbo, comunque, sarà assicurato da corsie sostitutive di autobus dell'azienda in coincidenza con l'arrivo o la partenza dei treni.

### Incidente stradale: due morti a Terracina

In uno scontro frontale al chilometro 98,100 della statale Appia, sono morti due coniugi, Giovanni Celletti di 46 anni e Gabriella Giagnola di 50. I due erano a bordo di una Ritzmo che si è scontrata, durante il temporale della tarda mattina, con una Regata condotta da Enrico Ceccarelli, di 26 anni con a bordo Pio Bonaccusi di 23 anni. Questi ultimi sono ricoverati nell'ospedale di Terracina con prognosi di venti giorni.